

RELAZIONE DEL SINDACO E DELLA GIUNTA MUNICIPALE - ANNO 2013 -2014

L' art. 17 – l.r. n°7/92, come modificato dall'art. 127, comma 22 della l.r. n° 17/2004), prevede che il Sindaco *presenti una relazione scritta al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta, nonché su fatti particolarmente rilevanti.*

Il fatto che presento ora questa relazione, mi consente , al di là della elencazione di punti programmatici e di obbiettivi raggiunti nel primo anno di attività , di tracciare un profilo dell'impostazione data all'intero mandato amministrativo.

E se è stato possibile raggiungere alcuni traguardi, il merito va condiviso con Amministratori e dipendenti comunali , con i quali ho sempre promosso momenti di collaborazione , essi sono l'interfaccia con la comunità intera. Ai funzionari è affidato il compito di trasformare in atti ed interventi l'indirizzo politico promosso dall'Amministrazione.

Questa relazione è rivolta alla Giunta e all'intero Consiglio Comunale, che già hanno contribuito a costruirne i contenuti, e li ringrazio; ma è rivolta soprattutto ai cittadini al fine di rendere trasparente l'azione amministrativa. Li riconosco *cittadini attivi* , hanno partecipato vivamente alla vita del paese , hanno segnalato situazioni di criticità pretendendo servizi efficienti . Di fatto hanno sollecitato e incoraggiato tutti noi.

E' certo che nella difficoltà che investe gli Enti Locali per i tagli del governo nazionale e regionale, l'Amministrazione in carica è riuscita a razionalizzare la spesa. Le comunicazioni di ANCI SICILIA – Fonte Dati : Corte dei Conti, riportano il trend in flessione dei trasferimenti regionali che si sono attestati intorno al 50% per i primi e all'80% per i secondi.

Sono stati rispettati i principi della spending review ed è stato attuato un programma di lotta all'evasione, che ci ha consentito di recuperare risorse importanti

con accurata gradualità. Un principio tanto decantato da Amministratori di tutte le generazioni e condiviso dai cittadini, ha trovato finalmente applicazione : pagare tutti per pagare meno.

Gravano sulle casse comunali , centinaia di migliaia di Euro che l'Amministrazione sta pagando per sentenze relative a cause di espropri risalenti a decine di anni fa. E non va sottaciuto l'impegno degli Uffici Finanziari per adeguarsi al calcolo della nuova tipologia di imposte .

La legge di stabilità 2012, ha introdotto per la prima volta l'imposta comunale unica (IUC), che riunisce sotto unica voce tre distinte componenti : una di natura patrimoniale (IMU), e una riferita ai servizi, distinta tra servizi indivisibili del Comune (TASI) e servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (TARI). (vedi Allegato) Nonostante le circostanze riportate in premessa, possiamo oggi parlare non solo di cifre, ma anche di obiettivi centrati : il comune di S.G.Gemini si colloca certamente fra i comuni virtuosi in cui sono stati assicurati i servizi essenziali con garanzia di buona qualità della vita. E' stato rispettato il patto di stabilità, abbiamo ridotto l'anticipazione di cassa presso la tesoreria del comune, abbiamo corrisposto con puntualità gli stipendi a dipendenti e lavoratori precari, vengono saldate con regolarità le fatture relative a forniture e servizi (il dirigente del servizio, ove ce ne fosse bisogno, ha ricevuto puntuale indicazione dal sottoscritto per un rigoroso ordine cronologico, nessun mandato di pagamento ha priorità su un altro) ;

Questa impostazione ci ha consentito , già nel 2013 , di avviare il processo stabilizzazione che rappresenta per tutti noi un percorso di portata straordinaria, lo abbiamo fatto con atto n° 120 del 26/11/2014. In questo siamo unici in ambito regionale, e abbiamo risolto un problema certamente economico del lavoratore, ma anche sociale.

All'interno dell'Ente deve essere percepito il senso di appartenenza e di tutela del lavoratore, nel rispetto assoluto delle regole e assicurando buoni livelli di produttività. E a proposito sono state adottate le seguenti delibere di giunta:

- 1) Delibera n° 143 del 31/12/2013 : Approvazione regolamento per la gestione, misurazione e valutazione della performance.
- 2) Delibera n° 3 del 10/01/2014 : Aggiornamento programma triennale per la trasparenza e l'integrità , triennio 2014-2016.
- 3) Delibera n° 13 del 31.1.2014 : Approvazione Piano triennale anticorruzione , triennio 2014-2016.

I risultati raggiunti dall' Amministrazione in carica sono di due ordini : quelli che risaltano all'occhio del cittadino che non vive la quotidianità dell'attività amministrativa e quelli percepiti da chi conosce l'evolversi del contesto all'interno del Palazzo Comunale. Alcune risorse vanno individuate, alcune risparmiate, altre recuperate, ma certamente devono essere tutte programmate.

Questo principio è indice dell'attività messa in atto a salvaguardia e tutela dell'Ente. La parsimonia impone di attenzionare alcuni adempimenti che non rappresentano voci storiche di spesa, ma circostanze che incidono certamente sul bilancio comunale.

Una di queste è rappresentata dal problema randagismo. Nel primo anno di attività della n/s Amministrazione, sono stati corrisposti al titolare del canile , per un servizio assolutamente legittimo, Euro 30.000/00. Immaginate quante famiglie possiamo sostenere in un anno con questa somma ? Ebbene, con la collaborazione di tutti gli Amministratori, e di alcune associazioni abbiamo ridotto questa somma a qualche migliaio di Euro.

Aggiungiamo che sono quasi esaurite le sollecitazioni relative a presenza o situazioni di pericolo , create da cani randagi.

Al momento dell'insediamento, pervenivano con puntualità settimanale richieste di risarcimento per cadute, o presunte tali, di cittadini che percorrevano le vie del centro abitato. A volte la richiesta di risarcimento era limitata e non giustificava le spese legali per difendere il Comune. Ma convinto che nella gran parte dei casi trattavasi di incidenti simulati, abbiamo disposto che eventuali somme relative a tali controversie (tranne in casi assolutamente acclarati) , andassero corrisposte , esclusivamente, a sentenza.

Abbiamo centrato un duplice obbiettivo: l'incolumità del cittadino (quasi nessuno è ormai vittima di tali incidenti), e abbiamo salvaguardato le casse comunali. Abbiamo inteso contribuire concretamente, sulle economie del comune, anche noi amministratori: così come stabilito nel programma elettorale, devolviamo in favore di iniziative che fanno capo ai servizi sociali il 30% dell'indennità percepita.

Ufficio Servizi Sociali

Considerato il contesto sociale che viviamo, e le difficoltà che molte famiglie devono affrontare, è di grande rilievo il lavoro svolto *dall'Ufficio Servizi Sociali*.

Esso è costituito da tre unità e precisamente: due istruttori amministrativi contrattisti a 24 ore settimanali dal lunedì al venerdì, un assistente sociale inquadrato in organico con contratto a tempo indeterminato a 24 ore settimanali prestate in regime part-time orizzontale dal lunedì al venerdì. L'Assistente sociale inoltre è stata nominata Responsabile dell'ufficio Servizi Sociali. La stessa si occupa, anche, dei servizi Distrettuali.

I servizi erogati sono:

Segretariato Sociale:

Il Segretariato sociale è un servizio informativo, di orientamento, accoglienza, ascolto e rappresenta la Porta Unica d'accesso al sistema dei Servizi Sociali, e garantito dall'Assistente Sociale con la collaborazione degli istruttori amministrativi.

Servizio Sociale Professionale:

Il Servizio Sociale Professionale prende in carico i cittadini in difficoltà, interviene con opportuni provvedimenti per promuovere l'istituzionalizzazione di minori, anziani e disabili al fine di promuoverne una vita autonoma.

Gli interventi e i servizi vengono erogati sulla base di priorità qualora ricorrano le seguenti condizioni:

inadeguatezza del reddito;

incapacità totale o parziale di una persona a provvedere alle proprie esigenze di vita;

presenza di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria per le quali si richiedono interventi assistenziali.

Servizi per anziani:

Ricovero anziani ed inabili: Si tratta di un servizio rivolto ad anziani ed inabili privi di supporto familiare in grave disagio socio-economico. Usufruiranno di questo servizio, negli anni immediatamente successivi, una decina di individui.

Trasporto urbano: Già dal 2013 l'ufficio ha garantito il servizio di trasporto urbano gratuito agli anziani con disagio socio-economico per 50 anziani.

Servizi in favore di famiglie, minori e persone in difficoltà socio-economiche:

Assistenza economica straordinaria: Si tratta di un contributo erogato a soggetti/famiglie che versano in gravi condizioni socio economiche a causa di eventi straordinari o per grave malattia o per interventi urgenti come il distacco dell'utenza domestica o altro.

Nel primo anno di amministrazione , sono stati assistiti n. 72 persone/nuclei familiari con disagio socio-economico;

Minori

Si tratta di ricoveri presso le strutture preposte e conseguentemente affidati al servizio sociale professionale.

Nel I° anno di amministrazione è stato garantito il ricovero di n. 4 minori;

Assegno Nucleo Familiare

Beneficio previsto dalla legge in favore dei nuclei familiari con tre figli minori e in possesso dei requisiti economici. (L'ufficio istruisce la pratica e la trasmette telematicamente).

Nel I° anno : richieste pervenute e inoltrate n.46;

Assegno di Maternità:

Beneficio previsto dalla legge in favore delle madri non lavoratrici e in possesso dei requisiti economici. (L'ufficio istruisce la pratica e la trasmette telematicamente).

Nel I° anno: richieste pervenute e inoltrate n.27;

Bonus per il figlio

E' previsto dall'art.6 comma 5 della LR. 31/07/2003 n. 10: il beneficio prevede l'assegnazione di un Bonus di €1.000,00 per la nascita di un figlio, da erogare attraverso i Comuni sulla base dei criteri stabiliti dall'Assessorato alla famiglia, alle politiche sociali e del Lavoro . Nel I° anno di attività ne hanno usufruito altrettante coppie .

Bonus energia elettricità e gas naturale :

i cittadini in condizioni di disagio economico o in gravi condizioni di salute possono usufruire di agevolazioni sulle tariffe dell'energia elettrica e del gas. (L'ufficio istruisce la pratica e la trasmette telematicamente).

Nel I° anno: richieste pervenute e inoltrate n. 156;

Servizi di accoglienza in favore di soggetti immigrati:

Area immigrati rete SPRAR , Progetto : "Il Cammino della speranza":

L'obiettivo principale del progetto è stato l'apertura di alcune strutture (appartamenti/case singole)

di accoglienza, in una zona facilmente raggiungibile dai richiedenti asilo.

Accoglienza che si è

concretizzata non solo nella disponibilità di alloggi, ma anche nel reinserimento sociale tramite

l'erogazione di un insieme di servizi di accoglienza, integrazione e tutela.

Il comune di San Giovanni ha ospitato nel I° anno, n. 50 persone adulte di sesso maschile, distinti in posti ordinari e posti aggiuntivi. Il progetto si è concluso a dicembre del 2016.

Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)

Nel territorio di San Giovanni Gemini si trova una struttura di prima accoglienza per minori

stranieri non accompagnati, denominata "Poggio Belvedere" con una capacità ricettiva di n.40

unità ed è gestita dalla cooperativa sociale "Nuova generazione".

La struttura garantisce ospitalità al minore

straniero non accompagnato , per il tempo necessario ad individuare e mettere in atto interventi più favorevoli : tutela , verifica dello stato di salute ecc. Tutti i

minori sono affidati , dal Tribunale dei Minorenni di Palermo e dal Giudice Tutelare, al servizio

sociale professionale il quale ha il compito di porre in essere gli adempimenti necessari previsti dalla normativa vigente.

Servizi in favore delle persone disabili:

Ricovero disabili mentali in comunità alloggio: l'inserimento in comunità alloggio avviene tramite

istanza d'inserimento dell'interessato, con parere di congruità rilasciato dal servizio di Salute

Mentale.

I° anno : ricoveri n. 10 disabili;

Già nel I° anno di attività amministrativa, sono stati assunti gli atti per :

Assistenza all'autonomia ed alla comunicazione

Il servizio fornisce l'assistenza specialistica ad alunni con disabilità grave, tramite personale qualificato.

Disabili gravi:

Il comune ha partecipato all'avviso pubblico relativo all'erogazione di contributi per progetti di assistenza, per disabili in situazione di compromissione funzionale, o minori disabili che svolgono attività di socializzazione assistiti nell'ambito del nucleo familiare.

Servizi Distrettuali

Altra prestazione erogata è il Buono Socio Sanitario, ai sensi art. 10 della legge regionale n. 10 del 31/07/2003. E' rivolto agli anziani non autosufficienti che abbiano compiuto l'età di 69 anni e a soggetti con grave disabilità (certificazione ex art. 3, com.3 della legge n. 104/92) , purchè presenti e conviventi in un nucleo familiare con vincolo di parentela. Il servizio prevede l'erogazione di un contributo economico

I° anno : richieste pervenute n. 23 ammessi al beneficio n. 20

PIANO DI ZONA 2013/2015

Fra gli interventi previsti dal Piano di Zona abbiamo i PAC (Piano di adesione e coesione) che si articolano in : I° e II° Riparto

Primo Riparto:

- *Piano d'intervento servizi di cura per l'infanzia (Asilo Nido)* : il Comune di San Giov. Gemini ha presentato due schede progettuali : Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica, importo complessivo di € 50.207,68 e adeguamento di strutture esistenti per servizi di nido a titolarità pubblica ; con questa azione sono stati acquistate le attrezzature necessarie per la struttura : armadi, giochi, attrezzature per la cucina ecc., importo complessivo €21 .518.00 .
- *Piano d'intervento servizi di cura per gli anziani* : il Distretto ha presentato un piano d'intervento per la realizzazione e l'integrazione socio-sanitaria, attuando le prestazioni socio-assistenziali nel servizio ADI . E' stato acquistato inoltre il software per il PUA (Punto unico di Accesso). La somma prevista per il Distretto è di €221.208,00. Il servizio si è concluso nel 2016.

Secondo riparto

Sono state previste le stesse azioni del I°

Disabilità Gravissima

Il progetto è rivolto a soggetti affetti da gravi patologie cronica degenerativa non reversibili (DA. n. 1503 del 17/10/2013).

I° anno: Il Distretto D4 ha presentato progetti assistenziali per persone in condizioni di disabilità gravissima

Servizio Civile

Nel 1° anno di Amministrazione abbiamo realizzato n° 2 progetti (14 + 6).

Trattasi di un'esperienza che consente ai giovani selezionati di vivere un'esperienza certamente costruttiva, con la possibilità di conoscere dall'interno l'assetto dell'ente locale e della macchina Amministrativa. Qualsiasi sia il giudizio ed il tipo di esperienza maturata, questa esperienza serve a maturare il senso civico dei partecipanti.

Pubblica Istruzione

In questo settore, nel I° anno di attività amministrativa abbiamo ottenuto 2 importanti risultati:

l'organizzazione di corsi di preparazione per i test di selezione di Facoltà Universitarie a numero chiuso, senza alcun onere per gli studenti, considerato che alcune famiglie hanno difficoltà a sostenere questa spesa. I corsi hanno visto la partecipazione di almeno 50 aspiranti, molti dei quali sono stati ammessi ai corsi universitari prescelti.

Va dato merito ai docenti che senza chiedere alcun *consenso* ~~e~~ con grande professionalità si sono resi disponibili.

Gli Istituti Scolastici del nostro Comune, erano organizzati, già da qualche decennio in modo atipico: I due plessi, dell'infanzia e della scuola primaria "Don Bosco", erano accorpati con l'Istituto Dante Alighieri di Cammarata. Questa condizione creava pesanti inconvenienti, sia in ordine alle competenze delle due direzioni scolastiche, sia per le competenze delle 2 Amministrazioni allorché era necessario intervenire sulle strutture. Finalmente i due plessi sono stati accorpati all' "Istituto Comprensivo G. Philipponi".

Il 22.3 2014 abbiamo avuto la visita dell'allora assessore regionale alla Pubblica Istruzione, che ha voluto testimoniare, con la sua presenza, l'importante risultato raggiunto.

Attività Produttive

Dai dati forniti dal *Servizio Attività Produttive*, grazie anche alla dinamicità degli imprenditori locali, si registra un trend in positivo. E' importante la presenza di attività commerciali : 350 tra esercizi di vicinato e di media struttura, n° 200 attività artigianali : salottifici, officine per la lavorazione del ferro, del legno e laboratori dove vengono allestiti preziosi ricami. Costituiscono una realtà importante i caseifici annessi alle aziende zootecniche, l'attività di ristorazione e le strutture recettive.

L'Amministrazione ha promosso le iniziative proposte da tutti gli imprenditori, rendendo quanto più snelle possibili le procedure burocratiche e gestendo al meglio lo sportello SUAP.

La **Fiera della Montagna**, che già nel I° anno di amministrazione è stata realizzata (delibera G.M. n° 24 del 28.2.2014), ha registrato la partecipazione di circa 80 espositori : formaggio, ricotta, olio extra vergine di oliva, miele, pane e biscotti, dolci, salumi e vini. Circa 10.000 sono stati i visitatori.

E a salvaguardia di questo settore, la G.M. ha adottato la delibera n° 135 del 23/12/2013 : “Condivisione azione Coldiretti a tutela del Made in Italy agroalimentare”.

A proposito di attività produttive e di aspetti che riguardano comunque il mondo del lavoro, questa Amministrazione è fortemente convinta che va salvaguardato il lavoratore comune, l'artigiano, l'imprenditore, che nella sua situazione di normalità vive le conseguenze di una crisi di portata mondiale e non è coperto da norme che riguardano le categorie protette.

Le maestranze e le realtà imprenditoriali : opifici, laboratori artigianali, mini-caseifici, produttori agricoli e allevatori, che nella realtà Sangiovese sono numerose e qualificate vanno sostenute.

Questi, che possiamo definire produttori alla base, rappresentano la forza del tessuto economico locale, essi promuovono la dinamicità del terziario.

Nella seduta aperta del c c dell' 11.9.2013 , abbiamo adottato la delibera n 29 d, avente ad oggetto : *Problematiche inerenti il lavoro* .

Abbiamo sollecitato e promosso con forza la presenza di n/s lavoratori anche presso le realtà produttive e imprenditoriali che operano nel circondario.

Contraddistingue la nostra comunità , il ritmo quotidiano dei nostri artigiani e operai.

Già alle prime luci dell'alba , sono decine le persone che dal centro si spostano con i loro mezzi per raggiungere il posto di lavoro.

E' lodevole l'intraprendenza dei Sangiovesi in tutti i settori e in tutte le attività .

Va dato merito anche ai giovani che si sono cimentati in attività riguardanti l'intrattenimento o l'utilizzo del tempo libero . Hanno investito capitali , impegnando anche i loro genitori .

Questo ha creato, spesso , difficoltà di convivenza con i residenti, ma è certo che la n/s piazza esercita un richiamo per i paesi circostanti. A tutti noi il compito di migliorarne la vivibilità, renderla fruibile per tutti , rendere i cittadini partecipi di momenti di convivialità e trasformarla in risorsa.

SPORT TURISMO E SPETTACOLO

L'Amministrazione Comunale ha sostenuto tutte le associazioni sportive e culturali presenti nel territorio e in continuità con gli anni passati. E' stato garantito l'utilizzo delle strutture comunali alle Associazioni che operano nei settori sportivo, culturale e ricreativo.

Oltre a garantire la fruizione di tali strutture, l'Amministrazione ha sostenuto economicamente ASD Gemini Calcio e ha consentito alle altre società di utilizzare la Palestra Polifunzionale, facendosi carico del costo di servizi e utenze.

Appena insediata, in collaborazione con la Pro Loco, ha organizzato *l'estate sangiovese* e nonostante le esigue risorse, è stato previsto e realizzato un calendario con diverse manifestazioni culturali, sportive e ricreative che ha riscosso un alto indice di gradimento.

LL.PP.

Nel settore dei LL.PP. è stata posta attenzione , in maniera metodica, a tutti i bandi rivolti alle p.a. , alcuni di essi si caratterizzano come interventi di : *Efficientamento energetico ed energie rinnovabili*.

Per accedere a tali canali di finanziamento è stata adottata la delibera di giunta n° 77 del 2014.

Il primo anno di attività amministrativa è stato determinante per definire l'iter procedurale per la realizzazione del progetto relativo ai *contratti di quartiere*. Trattandosi di un iter procedurale del quale non si hanno precedenti esperienze e considerato l'importo a base d'asta del progetto medesimo, ha richiesto il massimo sforzo da parte dell'Ufficio tecnico e dell'Amministrazione , è stato necessario anche, gestire contenziosi con i proprietari di vecchi edifici.

Va riconosciuto che sono state adoperate le scelte più opportune , che hanno consentito all'Amministrazione di uscire vittoriosa ed avviare la realizzazione del progetto. A lavori ultimati saranno realizzati : il campetto di Via A. Musco. Il centro fieri fieristico di p.zza S.Pio (1.600 mq) . I fabbricati di Via Urbino, via Nuova , P.zza d'Armi e c.le Alloro

Va evidenziato che questo progetto , che nasce con la prima amministrazione Panepinto , è uno degli unici 5 finanziati in tutta la provincia di AG ,

Il nostro progetto è l'unico che rispetta la ratio di questa tipologia d'intervento, trattasi di strutture perfettamente funzionali , in quanto a valorizzazione di alcune zone degradate del centro storico, e saranno una opportunità per famiglie e attività commerciali.

Nel 2014 sono stati asfaltati diversi tratti stradali:

- C.so Umberto : tratto via Pisacane – Hecce Homo e tratto Serra Parrini – incrocio Via Papini.
- Via Unità d'Italia
- C.so F. Crispi (tratto antistante palazzo Pellitteri)

- Via S. Vincenzo 'de Paoli (tratto incrocio C.so F. Crispi)
- P.zza don Ciccino La Placa
- Via Gramsci (tratto carlo Moda – Class)
- Via A. Meglio (tratto torneria Barbasso – Piccolo Principe)
- Via Casalini
- Via Rimini
- Via S. Francesco di Paola (di fronte serbatoio di via Lazio)
- Via Cadorna (tratto)
- tratto antistante parco giochi Melaco
- Tratto stretto – Via del Mancuso
- Via P. La Pilusa (in compartecipazione con il comune di Cammarata)
- Via lucani (rifacimento pavimentazione in bologninato lavico)

Servizi Cimiterali

In data 9.10.2013 è stata adottata in cc la delibera n° 35 relativa all'ampliamento del cimitero : E' stata prevista la realizzazione di due nuovi padiglioni (120 loculi complessivi) serviti , ognuno di essi, da una scala in ferro. Con le somme introitate dal ribasso d'asta, sono stati realizzati ulteriori 24 loculi .

Ed ancora con determina dell'area tecnica n° 230 del 26.11.2013 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di altri 96 loculi . Trattasi di interventi che soddisfano le richieste di cittadini di una certa fascia di età , e danno opportunità di lavoro a più artigiani.

Ricordiamo che in occasione della strage di Lampedusa, su richiesta della Prefettura di Agrigento, abbiamo anche noi accolto alcuni naufraghi.

ARO

In data 9.10.2013 è stato approvato lo schema di convenzione e organizzazione ARO tra i comuni di S.G. Gemini e Cammarata di cui il n/s è comune capofila.

L'ARO dei comuni di S.G. Gemini e Cammarata, per l'impegno delle due Amministrazioni, che hanno indicato una commissione rappresentativa di entrambi, è stato il primo ad essere riconosciuto, segnando un percorso che è servito da traccia per diverse altre amministrazioni.

Va sottolineato comunque, che dall'insediamento di questa Amministrazione non si sono registrati disservizi di sorta o accumulo di rifiuti nelle strade.

Voglio concludere questa relazione con una riflessione : Nella politica, come in tutte le sfere dell'attività umana, occorre il tempo, la presenza, l'inevitabile attesa, il lungo preparare, il persistente lavoro, per poi infine, arrivare a raccogliere i frutti.
Questo è quanto stiamo cercando di fare.

Dr C. Fauci

IMU – ALIQUOTA MASSIMA 8,10 PER MILLE

TASI - introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014), quale imposta facente parte, insieme all'IMU e alla TARI, della IUC - **ALIQUOTA MASSIMA 3,3 PER MILLE-**

ALIQUOTA MASSIMA QUALE SOMMA TRA IMU E TASI **11,40** PER MILLE

ALIQUOTA APPLICATA DAL COMUNE - SOMMA TRA IMU E TASI- **9,35** PER MILLE

SOMMA TRA IMU E TASI RIDOTTA DALLE AGEVOLAZIONI CIRCA IL **8,6** PER MILLE

IL 90% DEI COMUNI ITALIANI, CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI, HA ADOTTATO LE ALIQUOTE MASSIME OVVERO **11,40** PER MILLE QUALE SOMMA TRA IMU E TASI.